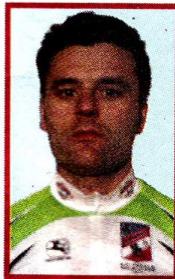


Pedale galbiatese, Checuz nuovo presidente

GALBIATE ► Cambio della guardia alla guida del Pedale galbiatese. Si sono tenute la scorsa settimana le votazioni per il rinnovo del direttivo. Per il ruolo di presidente è stato scelto **Massimiliano Checuz**, che prende così il posto di **Sergio Menaballi**, eletto vice al fianco di **Gianni Corti**.

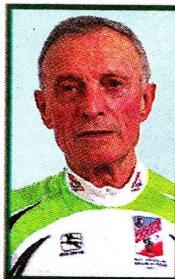
41enne, sposato con due figli, Checuz è un impiegato meccanico socio del gruppo da sei anni: «Questa elezione è una sorpresa - commenta - Sono felice e onorato di assumere questa carica, proseguendo così il lavoro svolto da un altro "giovane", il mio predecessore Sergio Menaballi. Un grazie va a tutti i soci per la fiducia che mi hanno voluto dimostrare. Cercherò di essere all'altezza del compito, considerato che mi pongo alla guida di un'associazione che può annoverare una storia decennale».

PRESIDENTE



Massimiliano Checuz

VICEPRESIDENTI

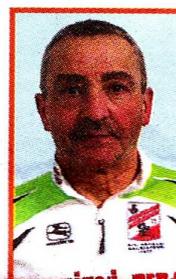


Giovanni Corti



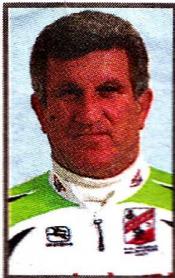
Sergio Menaballi

SEGRETARIO

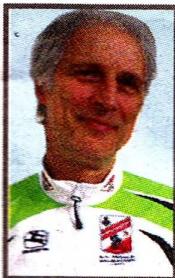


Antonio Pescantini

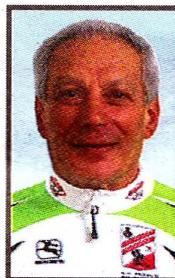
CONSIGLIERI



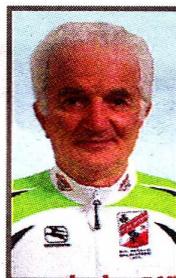
Angelo Agostani



Giuliano Frigerio



Angelo Marletta



Luigi Negri

Il gruppo attualmente comprende una quarantina di soci: «Non sarebbe male favorire l'ingresso di nuovi appassionati. Purtroppo

non è sempre facile avvicinare i giovani a questo sport. Tuttavia, bisogna dire che intorno ai 30-40 anni non mancano coloro che comin-

ciano ad accostarsi a questa disciplina. Nel Pedale ci sono componenti di ogni tipo, dai semplici amatori agli atleti di buon livello.

Questo ci permette di promuovere diverse iniziative. Ci troviamo ogni giovedì sera presso la sede di Ca' della Russia, mentre la domenica mattina ci rechiamo in tour sul territorio, per esempio sul lago, in Valsassina e nella Bergamasca. Periodicamente organizziamo uscite su più giorni, come quella classica a Santa Margherita ligure con gli amici dell'istituto "Don Guanella" guidati da **don Agostino Frasson**, o i passati raid a La Londe o sulle vette del Tour de France».

Quali i progetti per il futuro? «Mi piacerebbe favorire l'ingresso di soci appassionati non solo di bici su strada, ma anche di mountain bike. Ma soprattutto vorrei tornare a organizzare con regolarità alcuni eventi dedicati all'intero paese, come la Pedalata ecologica per le famiglie e la gimkana per i bambini».